

**Interreg**



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

**HoPra**

# La situazione dei grandi predatori in Ticino e il progetto cantonale per la sperimentazione dei collari a feromoni

**Sem Genini - Filippo Rossetti**  
**Unione Contadini Ticinesi**



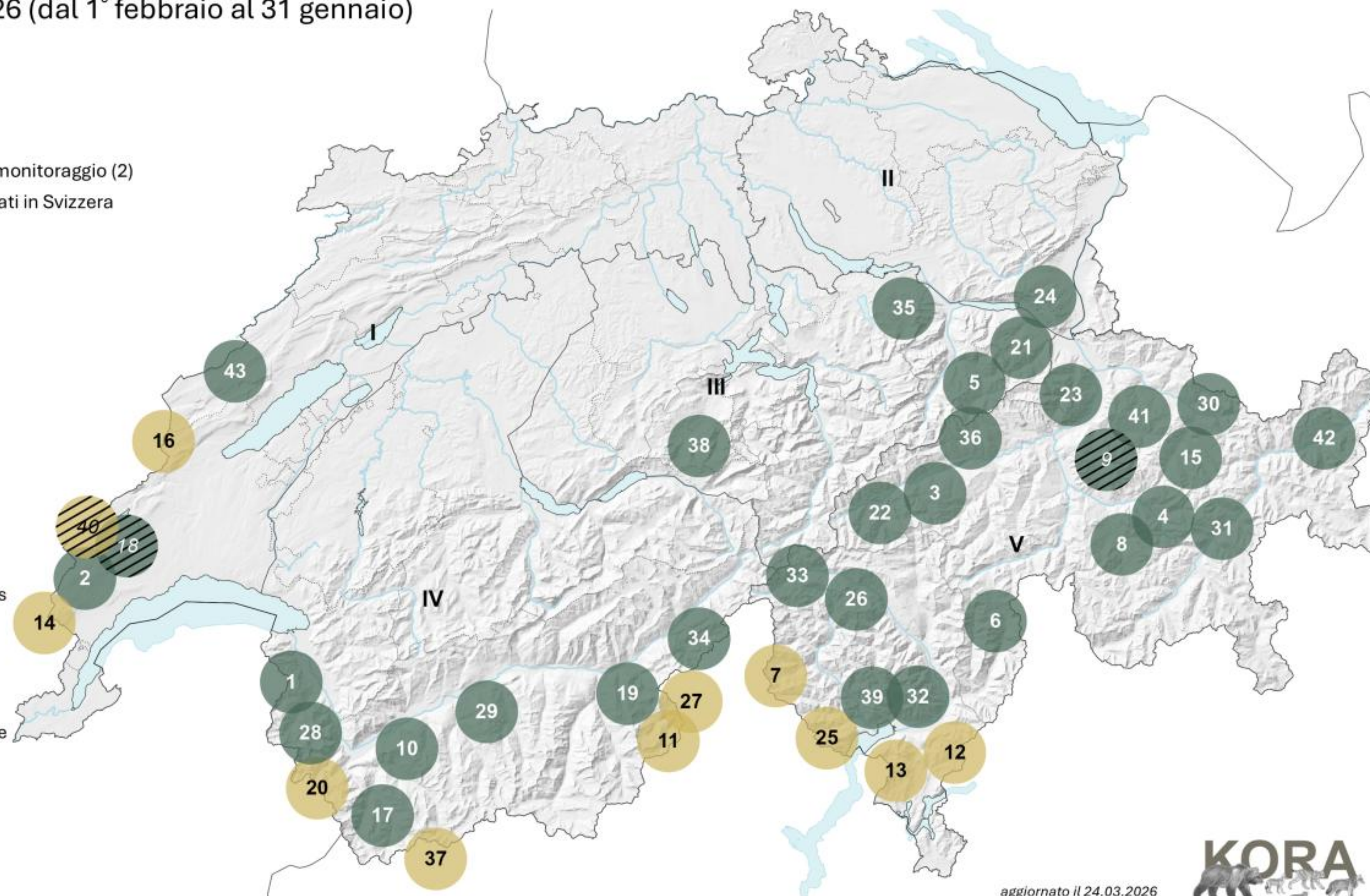


# Branchi in Svizzera e Liechtenstein

Anno di monitoraggio 2025-2026 (dal 1° febbraio al 31 gennaio)

- Branchi svizzeri (30)
- Branchi transfrontalieri (10)
- Branchi svizzeri sciolti durante l'anno di monitoraggio (2)
- Branchi transfrontalieri sciolti o non rilevati in Svizzera durante l'anno di monitoraggio (1)

- |                       |                           |
|-----------------------|---------------------------|
| 1 = Chablais          | 23 = Calanda 2            |
| 2 = Marchairuz        | 24 = Gamserrugg           |
| 3 = Valgronda         | 25 = Gridone              |
| 4 = Muchetta          | 26 = Lepontino            |
| 5 = Kaerpf            | 27 = Monte Teggiolo       |
| 6 = Moesola           | 28 = Salentin             |
| 7 = Onsernone         | 29 = Vallon de Réchy      |
| 8 = Calderas          | 30 = Älpelti              |
| 9 = Lenzerhorn        | 31 = Agnas                |
| 10 = Nendaz-Isérables | 32 = Aspra                |
| 11 = Simplon          | 33 = Bedretto             |
| 12 = Valcolla         | 34 = Binntal              |
| 13 = Carvina          | 35 = Chöpfenberg          |
| 14 = Haute Valserine  | 36 = Frisal               |
| 15 = Jatzhorn         | 37 = Haut Val de Bagnes   |
| 16 = Jougne/Suchet    | 38 = Klein Melchtal       |
| 17 = Les Toules       | 39 = Madom                |
| 18 = Mont Tendre      | 40 = Risoud               |
| 19 = Nanz             | 41 = Seta                 |
| 20 = Posettes/Trient  | 42 = Sinestra             |
| 21 = Schilt 2         | 43 = Vallée de la Brévine |
| 22 = Stagias          |                           |



aggiornato il 24.03.2026



# Quadro legale – Ordinanza sulla caccia

- Art. 10b *Misure ragionevolmente esigibili\** per la prevenzione dei danni causati da grandi predatori
- Art. 10c *Recinzioni per la protezione del bestiame* -> Definizione
- Art. 10d *Canì da protezione del bestiame riconosciuti*
- Per le aziende di estivazione è necessario disporre di un piano individuale di azione.

«Le misure, oltre a dover essere efficaci sul piano tecnico, devono essere finanziariamente sostenibili per chi le applica e non devono rappresentare un onere di lavoro eccessivo. La “ragionevolezza” può variare per ogni realtà alpestre, a seconda della situazione in cui ogni gestore si trova a dover lavorare [...] La situazione alpestre ticinese presenta tuttavia caratteristiche particolari e uniche in Svizzera» *Rapporto di mappatura degli alpeggi ticinesi*

# Ticino - terra di piccoli alpeggi

- Circa 120 alpeggi ovicaprini con 12'000 ovini e 9'800 caprini.

**Quanti animali sono proteggibili durante l'estivazione?**

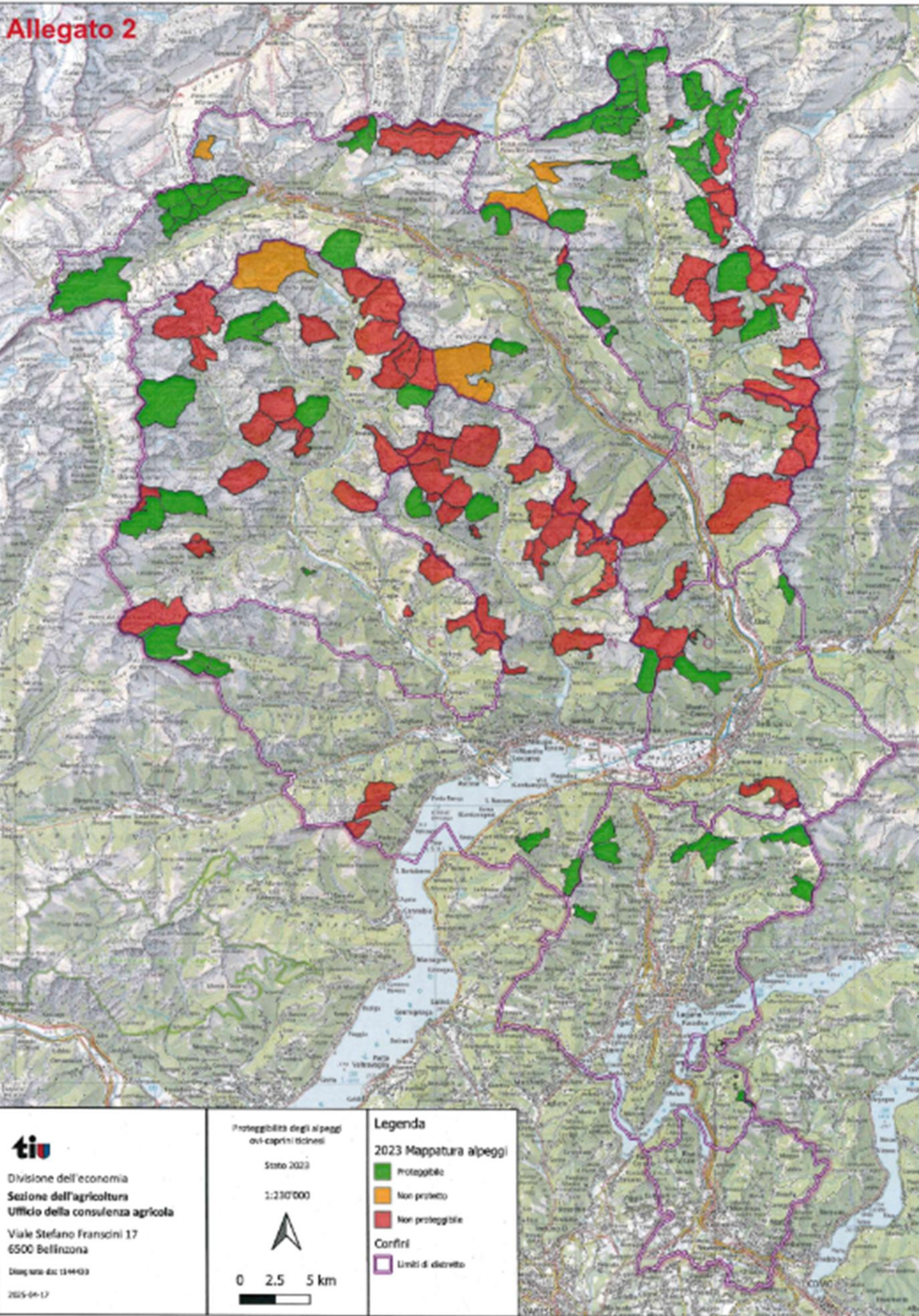


- **Proteggibilità diurna** non esigibile per 80% ovini, 93% capre munte, 99% capre non munte
- **Proteggibilità notturna** possibile per 70% ovini, 75% capre munte, 10% capre non munte

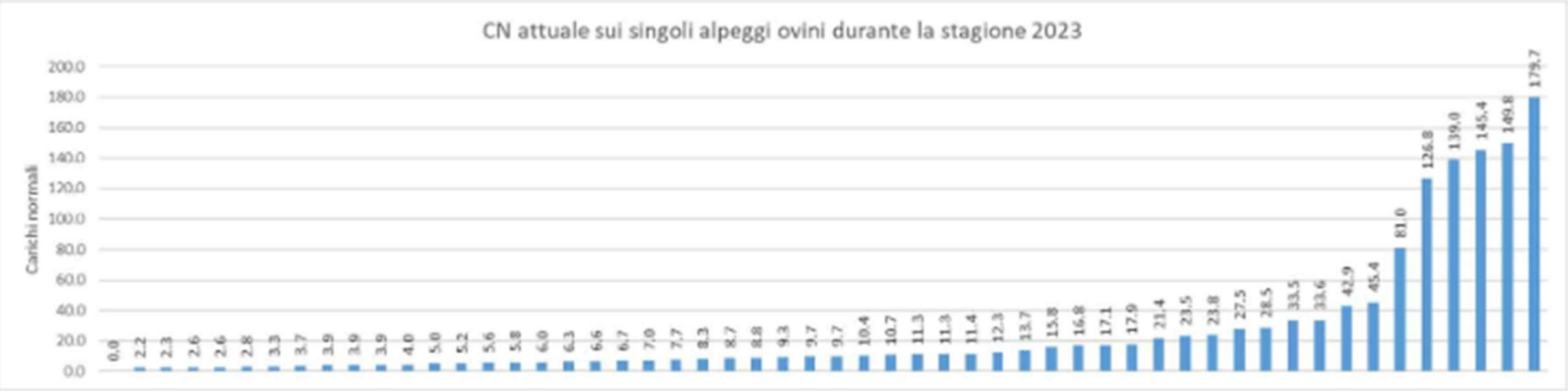
**Tenendo in considerazione gli alpeggi e non gli animali estivati, la situazione peggiora**

- **Proteggibilità diurna** non possibile per il 94% degli alpeggi ovini, 94% di capre munte e 93% non munte.
- **Proteggibilità notturna** non possibile per il 74% degli alpeggi ovini, 31% con capre munte e 79% non munte.

**Gli alpeggi non proteggibili, di piccole dimensioni ma più numerosi, sono particolarmente minacciati e dispongono risorse ridotte.**



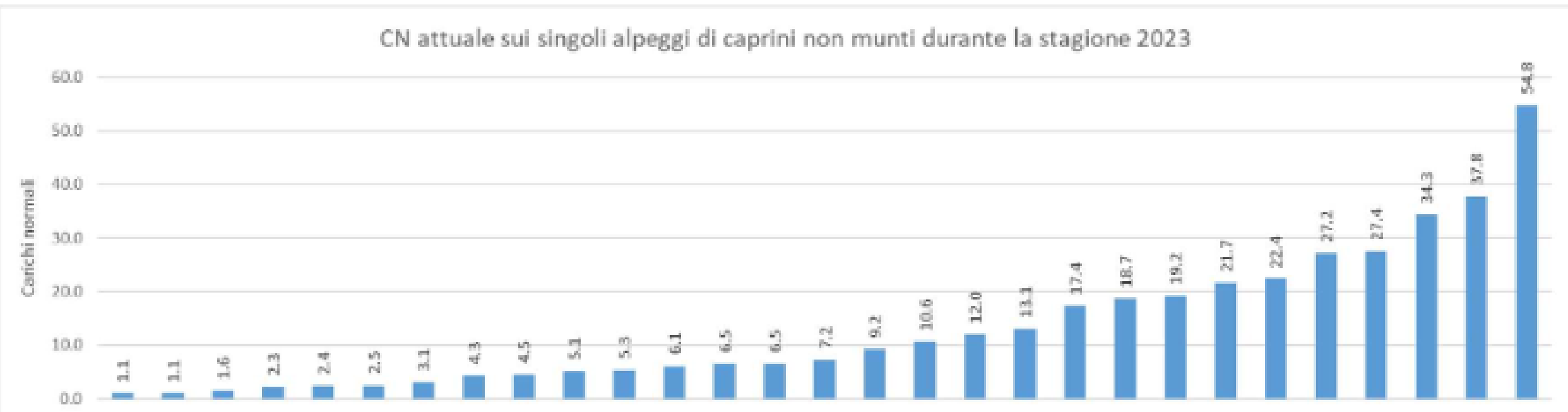
54 alpeggi – CN da 2 a 180 UBG



48 alpeggi– CN da 1 a 65 UBG



29 alpeggi– CN da 1 a 55 UBG

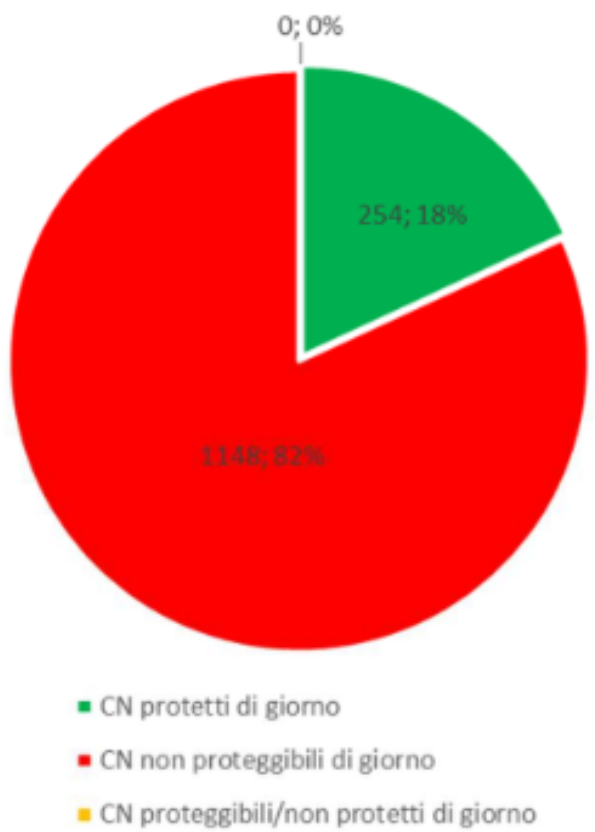


Fonte: *Rapporto di mappatura delle  
misure di protezione delle greggi sugli  
alpeggi del Canton Ticino*

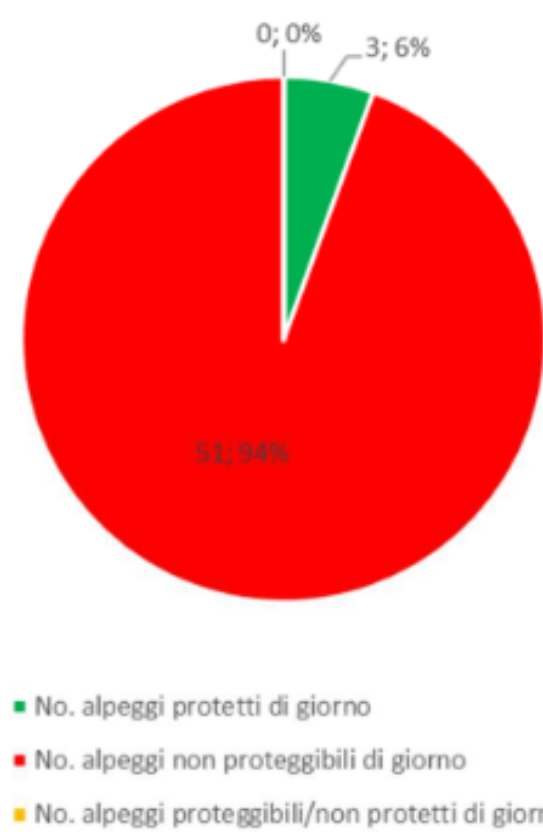
# Contrasto tra protezione diurna e notturna



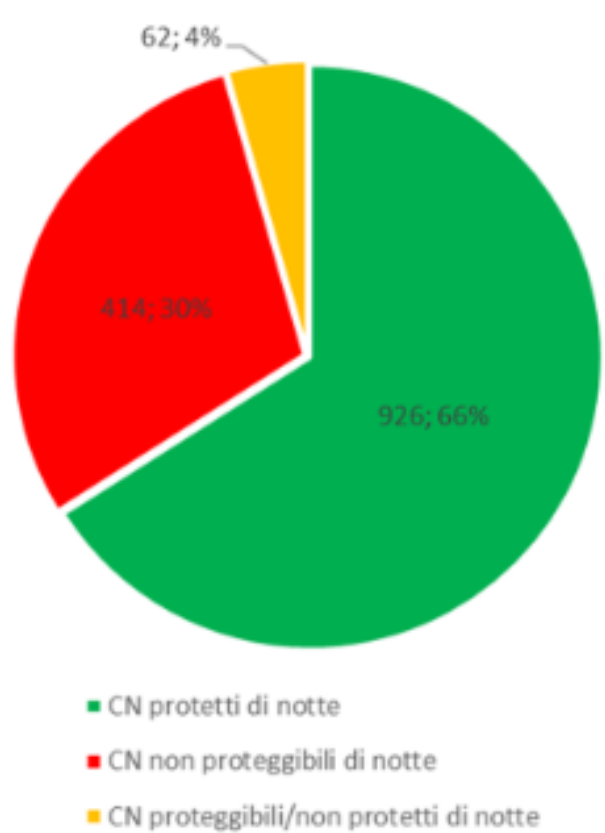
CN OVINI: PROTEZIONE DIURNA  
(n=1402)



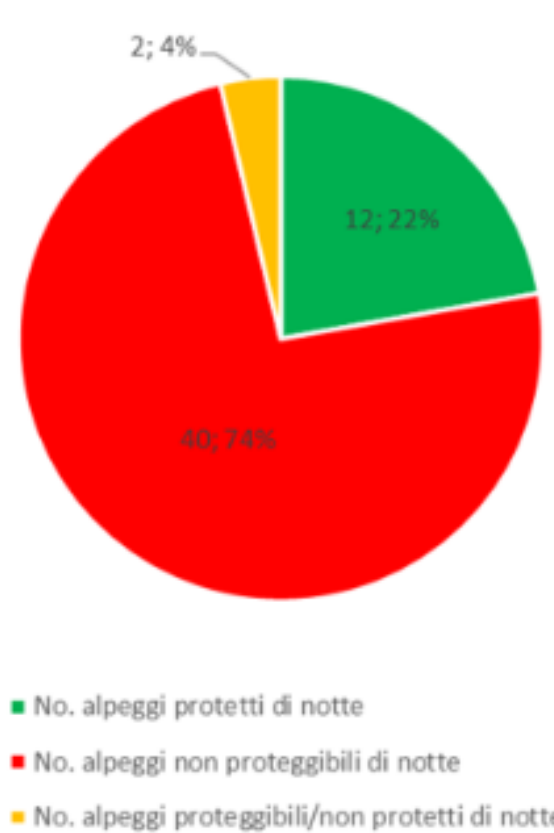
ALPEGGI OVINI: PROTEZIONE DIURNA  
(n=54)



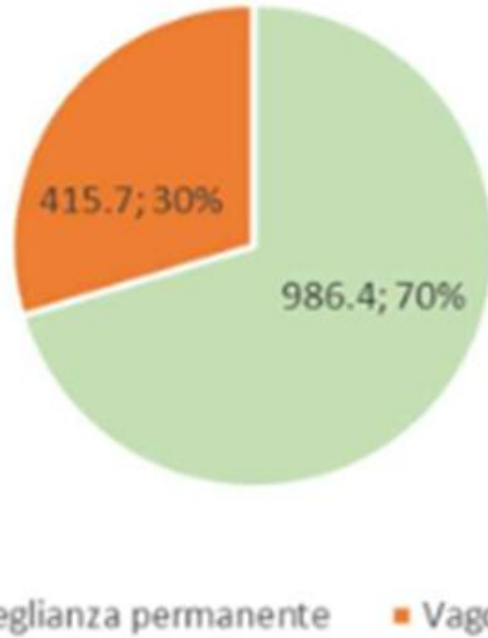
CN OVINI: PROTEZIONE NOTTURNA  
(n=1402)



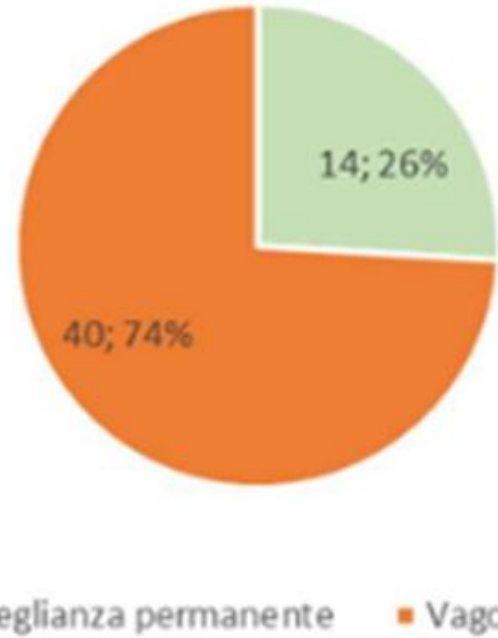
ALPEGGI OVINI: PROTEZIONE NOTTURNA  
(n=54)



Sistema di pascolo per CN  
(n=1402)



Sistema di pascolo per alpeggi  
(n=54)



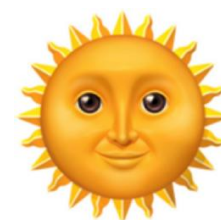
Grafici 8 e 9: ripartizione dei CN e degli alpeggi per sistema di pascolo

La presenza di pastori e le recinzioni notturne definiscono la proteggibilità notturna.

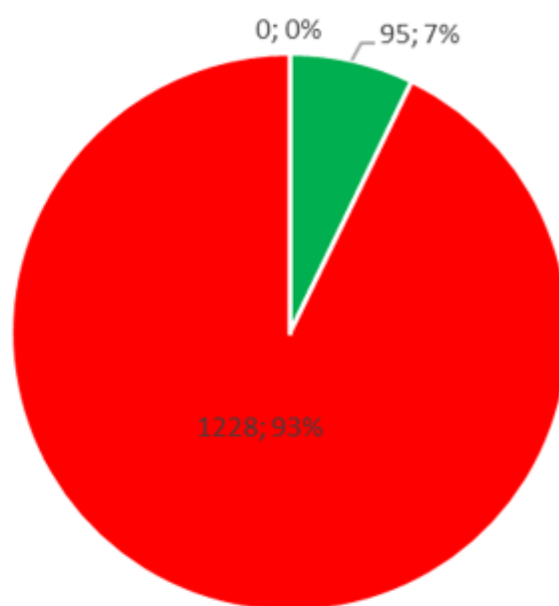
Per la protezione diurna, le recinzioni non sono pressoché possibili e solo l'impiego dei cani da protezione.



# Contrasto tra protezione diurna e notturna

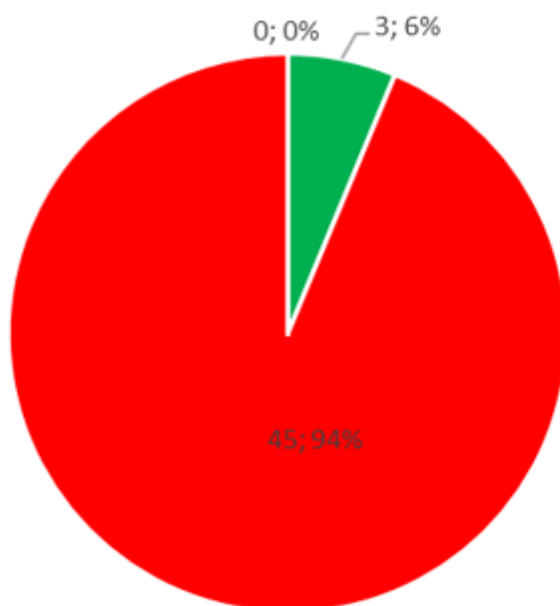


CN CAPRINI MONTI: PROTEZIONE DIURNA (n=1323)



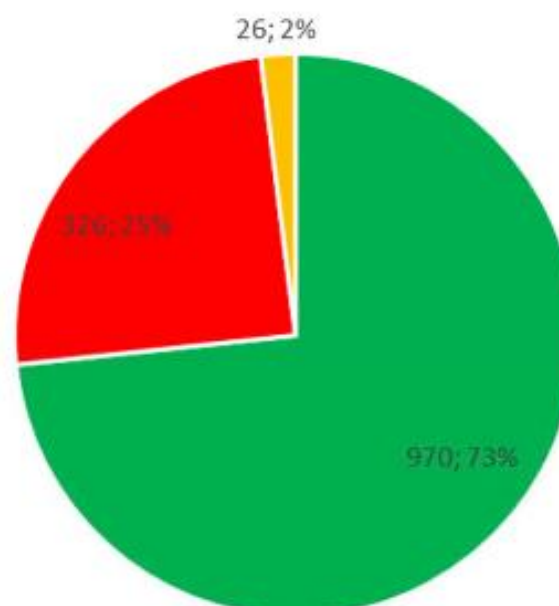
■ CN protetti di giorno  
■ CN non proteggibili di giorno  
■ CN proteggibili/non protetti di giorno

ALPEGGI CAPRINI MONTI: PROTEZIONE DIURNA (n=48)



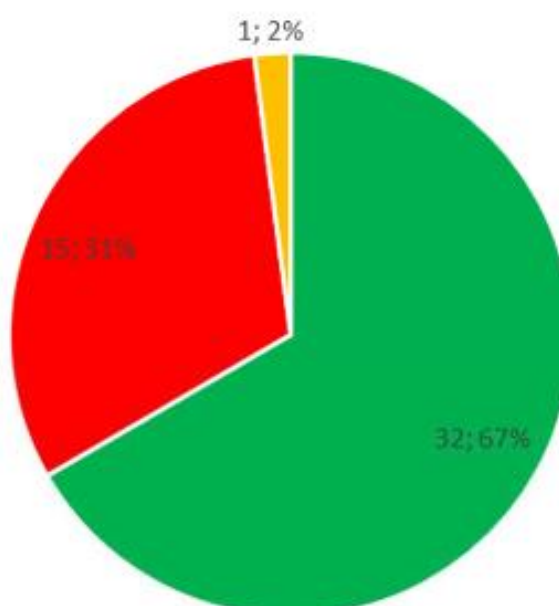
■ No. alpeggi protetti di giorno  
■ No. alpeggi non proteggibili di giorno  
■ No. alpeggi proteggibili/non protetti di giorno

CN CAPRINI MONTI: PROTEZIONE NOTTURNA (n=1323)



■ CN protetti di notte  
■ CN non proteggibili di notte  
■ CN proteggibili/non protetti di notte

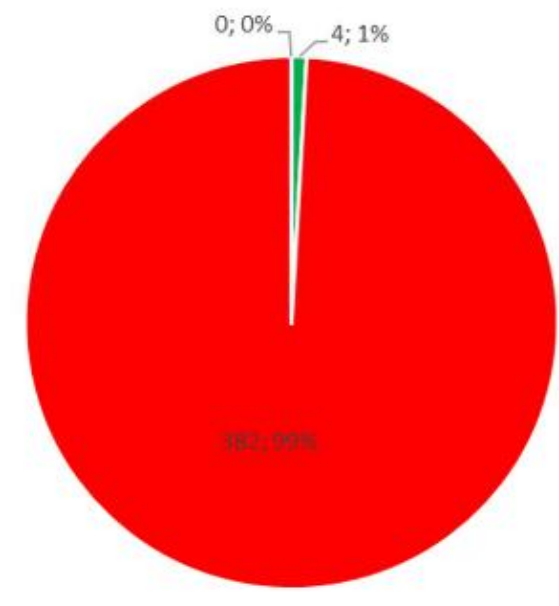
ALPEGGI CAPRINI MONTI: PROTEZIONE NOTTURNA (n=48)



■ No. alpeggi protetti di notte  
■ No. alpeggi non proteggibili di notte  
■ No. alpeggi proteggibili/non protetti di notte

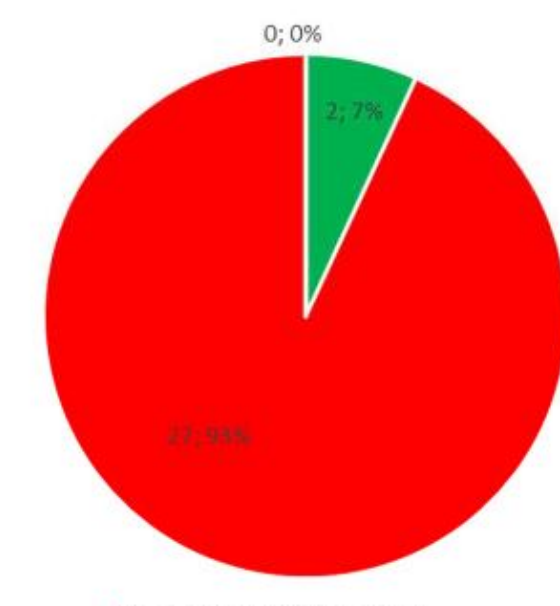


CN CAPRINI NON MONTI: PROTEZIONE DIURNA (n=385)



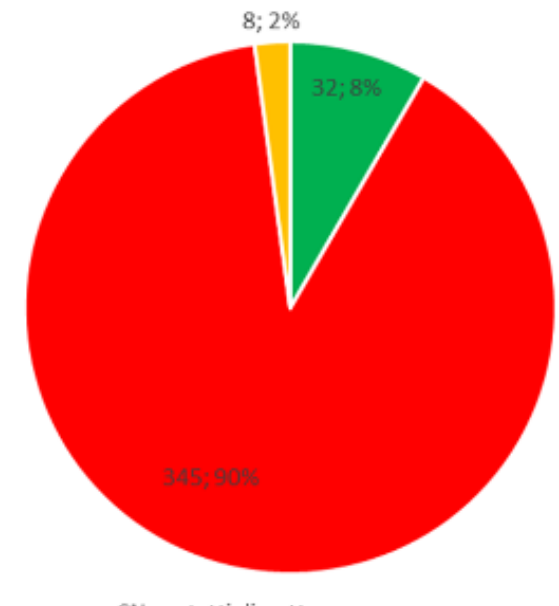
■ CN protetti di giorno  
■ CN non proteggibili di giorno  
■ CN proteggibili/non protetti di giorno

ALPEGGI CAPRINI NON MONTI: PROTEZIONE DIURNA (n=29)



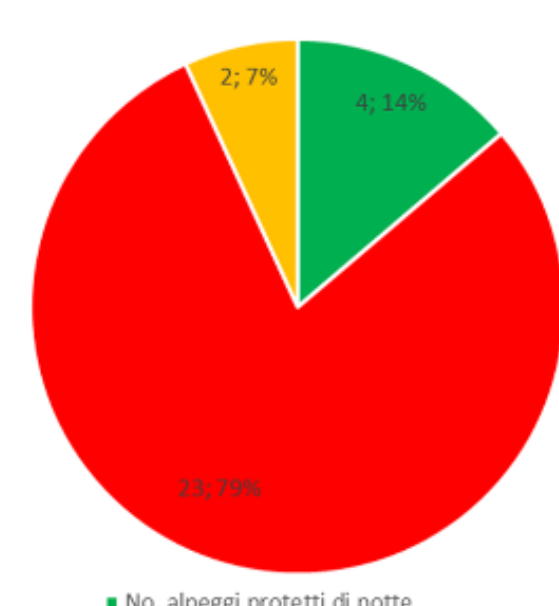
■ No. alpeggi protetti di giorno  
■ No. alpeggi non proteggibili di giorno  
■ No. alpeggi proteggibili/non protetti di giorno

CN CAPRINI NON MONTI: PROTEZIONE NOTTURNA (n=385)



■ CN protetti di notte  
■ CN non proteggibili di notte  
■ CN proteggibili/non protetti di notte

ALPEGGI CAPRINI NON MONTI: PROTEZIONE NOTTURNA (n=29)



■ No. alpeggi protetti di notte  
■ No. alpeggi non proteggibili di notte  
■ No. alpeggi proteggibili/non protetti di notte

# Le conseguenze delle misure di protezione

- **Costi diretti**

Le misure di protezione sono un ulteriore onere per le aziende agricole, non si tiene conto del lavoro effettivo per adottarle e mantenerle.

- **Impatto sulla salute degli animali e la produzione**

La limitazione del pascolo tramite recinzioni favorisce la concentrazione di letame e la trasmissione di malattie. Gli animali non possono più regularsi, ad esempio pascolando la notte. Impatto sulla produzione di latte.



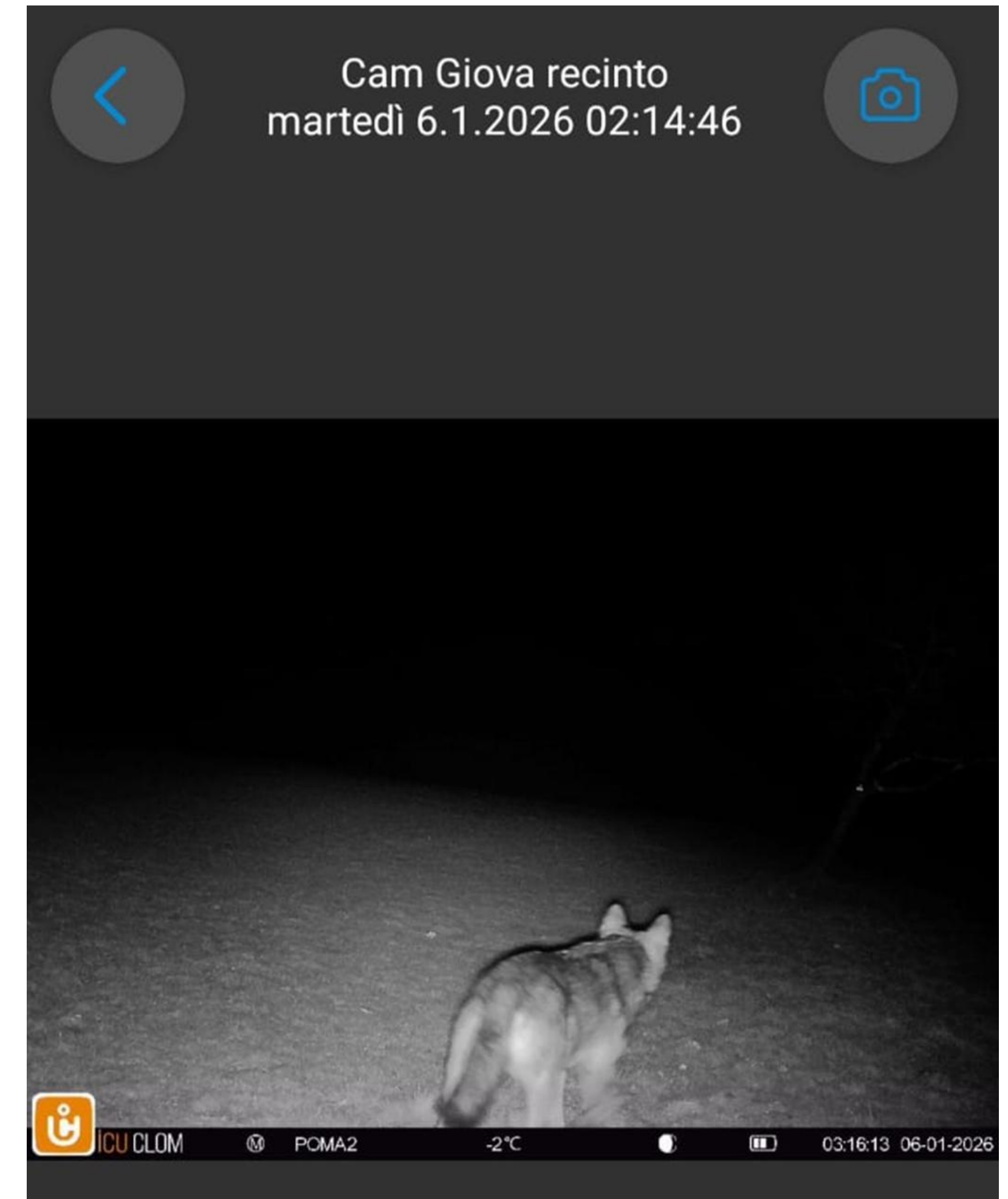
E poi parlano di benessere animale... È orribile trattarle così. Oltre al fatto che non danno più molto latte.

Le capre dovrebbero essere libere di mangiare nelle ore più fresche e di salire sulle cime

Lasciandoci comunque il tempo di dormire ... già lavorare 12 ore al giorno o più è tanto

# Effetto dissuasivo delle misure di protezione?

- Le misure di protezione passive cercano di delineare spazi in cui il lupo non può entrare.
- Può però muoversi liberamente al di fuori di esse.
- Impatto psicologico da gestire per agricoltori e agricoltrici.
- Senza interventi dissuasivi che cerchino di modificarne il comportamento, si aumentano le possibilità che impari ad aggirarle e/o sfrutti occasioni propizie.



# Cani da protezione e conflitti

GRIGIONI

## Stanchi e stressati, i cani da protezione mordono di più

Aumentano i casi di aggressioni da parte dei cani da protezione delle greggi nei Grigioni, in particolare durante la stagione estiva e nelle zone turistiche.

«Come prima misura un cane viene impiegato soltanto all'interno di una recinzione e non all'esterno. Molti conflitti possono essere evitati anche con una corretta disposizione delle recinzioni, con una segnaletica chiara delle deviazioni e con la delimitazione, tramite recinzioni, dei sentieri turistici più frequentati. Come terzo passo si allontana temporaneamente un cane da protezione dal gregge. Una misura che secondo Giochen Bearth richiede un'attenta valutazione dei vantaggi e degli svantaggi. «È una misura drastica che può comportare limitazioni alla protezione di capre e pecore, ma che devono essere adottate per garantire la sicurezza della popolazione.»»

# Collari a feromoni

Accueil / Info / Suisse

## Un collier anti-loup, la solution miracle pour protéger les troupeaux?

Suisse

Modifié le 8 novembre 2023 à 10:38

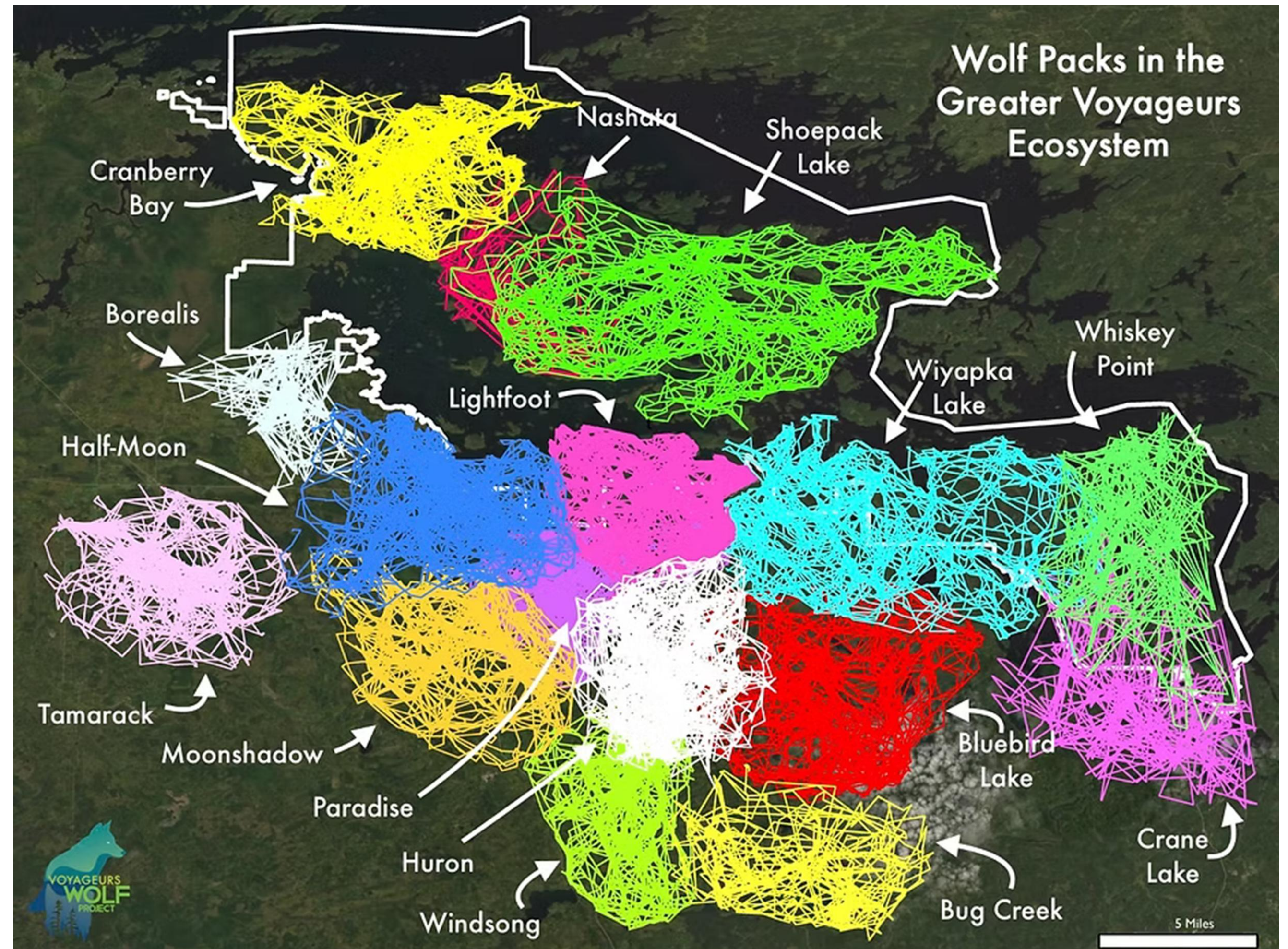
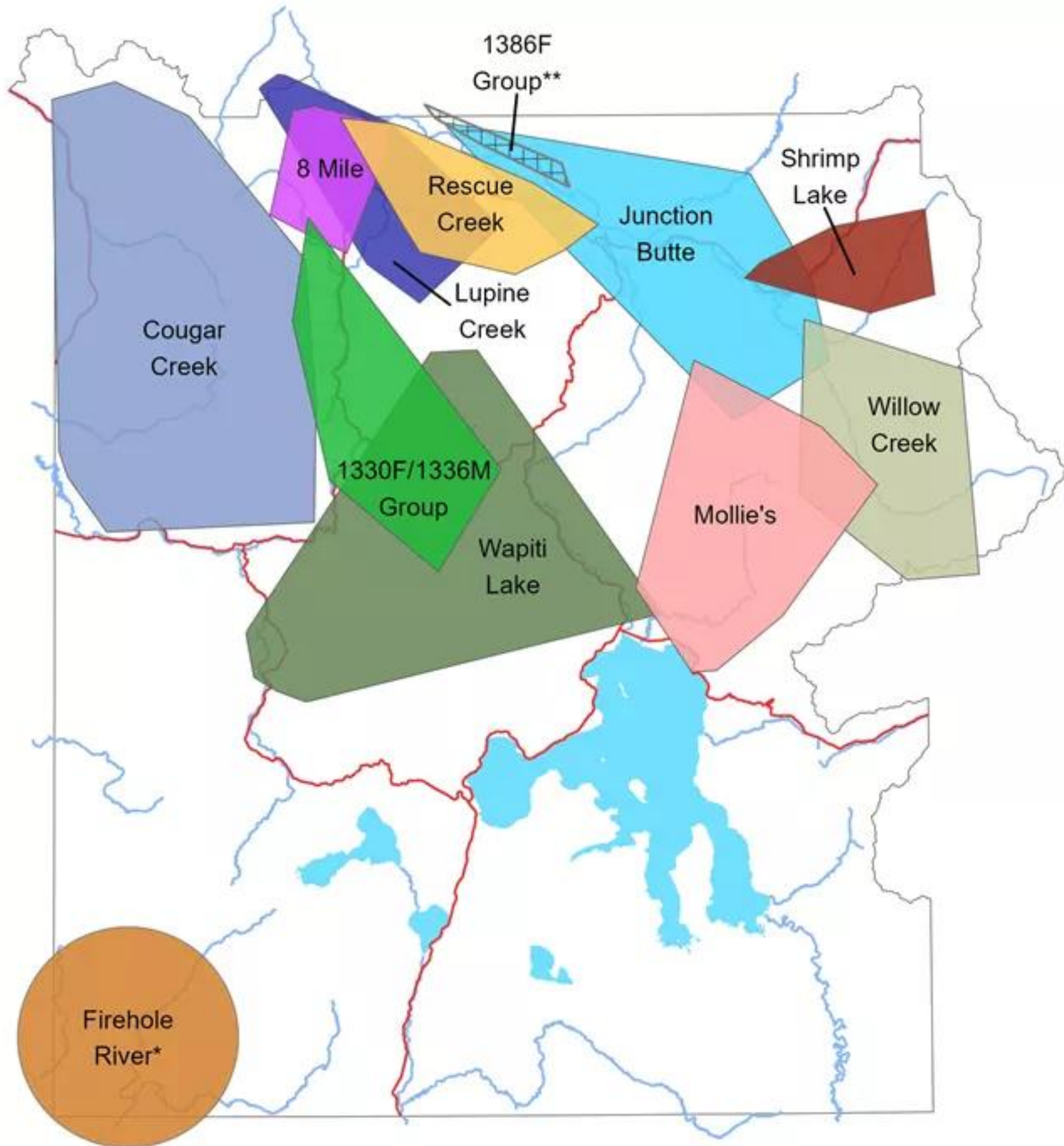
Partager



Deux chercheurs vaudois et tessinois ont développé un collier anti-loup. Reportage / 19h30 / 2 min. / le 15 août 2023

- Vantaggi potenziali: protezione dinamica di ogni animale, minore necessità di protezioni fisse come recinti. Effetto rassicurante «la protezione segue l'animale».
- In questo modo gli animali in un alpeggio «non proteggibile» possono essere protetti a costo contenuto.

# Lupi e territorialità



# Ticino – misure avviate

## Stagione alpestre 2024

- Associazioni di agricoltori finanziano un sostegno all'acquisto dei collari a feromoni come misura di emergenza.

## Stagione alpestre 2025

- Il Canton Ticino riconosce un indennizzo per capi dispersi in seguito a una decisione del Gran Consiglio, unico cantone in CH.

## Stagione alpestre 2026

- In seguito al voto in Gran Consiglio, viene avviata una sperimentazione più strutturata dei collari a feromoni. Le aziende che intendono acquistare i collari a feromoni si annunciano all'UCP tramite l'UCT. Al termine della stagione (30 ottobre) va inviato il rapporto completo.
- **Impiego droni:** l'APT daiGP Ticino avvia una collaborazione con una ditta per l'impiego di droni per il monitoraggio e la dissuasione di lupi.

# Un feromone per allontanarli tutti?

**ATTUALITÀ** | 17 maggio 2026 | 12:00

**COLLARI A FEROMONI PER IMPEDIRE LE  
PREDAZIONI DEI LUPI? "NON LE ANNULLANO,  
MA AIUTANO A RIDURLE. SONO  
UN'OPPORTUNITÀ IN AGGIUNTA ALLE  
DIVERSE MISURE DI PREVENZIONE"**



**«i collari a feromoni non hanno annullato le predazioni», sottolinea Marco Apollonio [zoologo], «e questo sistema, come tutti i sistemi di prevenzione dei danni da lupo, non rappresenta una soluzione miracolistica, ma una soluzione che aiuta a ridurre le predazioni, che è l'obiettivo che ci si può realisticamente porre».**

# Un feromone per allontanarli tutti?

[Pagina iniziale](#) > [Attualità](#) > [Barriere olfattive contro i lupi](#)

[Iscrizione alla newsletter](#)

[Informazioni per i media](#)

## Di fronte all'odore di un intruso, il lupo riproduttore sta allerta



© Cinda Studios

«Avvicinamento, annusata, marcatura odorosa (urina o feci) in risposta: i comportamenti osservati sono stati essenzialmente esplorativi. **Analizzando le reazioni, risulta che gli individui riproduttori hanno reagito tredici volte di più, mostrando un comportamento investigativo, quando la marcatura era stata effettuata con urina di lupo anziché umana. È emerso altresì che i riproduttori hanno pattugliato circa due volte di più dei non riproduttori il territorio in prossimità delle stazioni olfattive, ciò a prescindere dal tipo di urina depositata.»**

# Un feromone per allontanarli tutti?

- «**«Per sapere quale tipo di odore utilizzare, a quale concentrazione, a quale distanza o a quale frequenza rinnovarlo per poter mantenere una barriera efficace**, dobbiamo prima studiare e comprendere che cosa avviene nel lupo a livello cognitivo, nel momento in cui sente questo odore. È solo così che, in seguito, si potrà pensare di manipolare il segnale e renderlo, per esempio, dissuasivo», sottolinea Gwendolyn Wirobski. L'esperta stima, tuttavia, che ci vorranno ancora diversi anni di studio prima che i ricercatori siano in grado di proporre uno strumento affidabile da utilizzare concretamente sul campo.»

# Conclusione

## Un approccio realistico

- I collari a feromoni non presentano le conseguenze negative delle altre misure di protezione per il benessere animale. **Risultano più efficaci nel caso di lupi singoli, meno in presenza di coppie e ancora meno di branchi.**
- Uno dei rischi creati è di attirare l'attenzione dei branchi.
- A livello scientifico, molto difficile una soluzione/feromone «one-fits-all»
- Nel caso di alpeggi non proteggibili, spesso sono l'unico modo per aumentare la protezione degli animali.
- Oltre all'effetto dissuasivo diretto, possono ridurre l'ansia delle predazioni nelle contadine e nei contadini. Ma in caso di predazione?

# Interreg



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

---

## HoPra